

**Zeitschrift:** Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli  
**Herausgeber:** Associazione Amici delle Tre Terre  
**Band:** - (2019)  
**Heft:** 73

**Artikel:** Teres Wydler  
**Autor:** Guarda, Claudio  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-1065593>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 12.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Teres Wydler

Nata a Berna, lavora da anni tra Zurigo e Intragna. Ricercatrice affascinata dalla scienza della natura, ma immersa nella natura primordiale delle Centovalli, Teres Wydler è un'artista di ascendenza concettuale, anche profondamente legata tanto ai temi della Terra

quanto ai processi manuali e temporali dell'opera d'arte.

In effetti, fin dai suoi esordi, Teres Wydler ha indagato la complessa relazione esistente tra arte, natura ed evoluzione tecnico-scientifica. Da qui il suo interesse per i cicli biologici, le trasformazioni e le trasmutazioni di microrganismi viventi, per la funzione della luce e la sintesi clorofilliana, straordinario processo biochimico in grado di trasformare l'energia luminosa in energia chimica, immagazzinando anidride carbonica e liberando ossigeno: ciò che consente la sopravvivenza del genere umano. Ma il mondo è realtà complessa: non solo naturale, anche culturale e tecnologica. Perché tutta la storia dell'umanità e del suo "progresso" fa pure parte essenziale della storia del mondo che arriva fino al nostro precario presente. Per questo l'artista mette spesso in sinergia materiali presenti in natura, in particolare la vegetazione normalmente invisibile come le radici, con oggetti o manufatti industriali, realizzando installazioni cui si accompagnano video, stampe, fotografie, frasi e pensieri.

Le sue opere sono quindi riflessioni che si sviluppano tramite immagini o installazioni in cui non di rado i due mondi non sono necessariamente posti in antitesi, ma trovano un equilibrio di reciproco adattamento convivendo l'uno con l'altro: come il frumento

con le sue radici che in alcuni suoi processi di crescita germina e cresce su nude lamine metalliche quando non sulla tela stessa originariamente destinata alla pittura. Questo perché oggi, a differenza di quanto si riteneva una volta, i confini tra natura, scienza e tecnologia non sono più fissi, si sono fatti labili, anzi sono profondamente interconnessi come dimostrano i progressi compiuti nel campo dell'intelligenza artificiale, della biomedicina, del rapporto uomo-macchina o delle ibridazioni bioniche. Enormi potenzialità convivono nello stesso momento con enormi rischi.

Ecco allora che con la sua arte Teres Wydler si incunea dentro un punto cruciale del nostro "vivere il mondo" e si interroga sul travagliato e complesso rapporto natura-cultura. Lavorando con elementi eterogenei passati attraverso il filtro di una componente mentale, essa ottiene opere suggestive che sollecitano domande o evidenziano contraddizioni, disattenzioni gravide di conseguenze collettive. Si tratta allora di trovare una giusta sintesi tra natura e cultura, all'interno di una visione unitaria dove, più che la contrapposizione tra gli opposti, deve prevalere l'aspirazione a una loro armonica convivenza che faccia da fondamento per ogni reale progresso del genere umano.

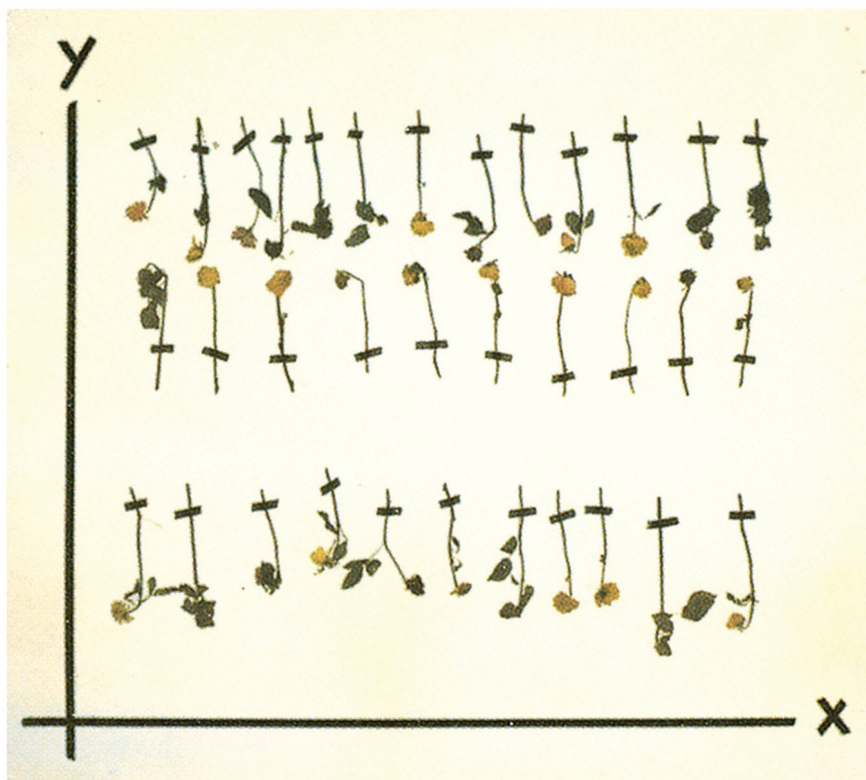
**Claudio Guarda**

### Statement

*La natura si è costantemente evoluta attraverso milioni di anni creando molteplici forme di vita sempre più complesse.*

*Potrebbe essere che la cultura sia solo una tappa intermedia di questa evoluzione che consentirà alla natura di raggiungere un livello più alto?*

*Teres Wydler scandaglia  
il confine tra natura in artificio e  
artificio in natura*



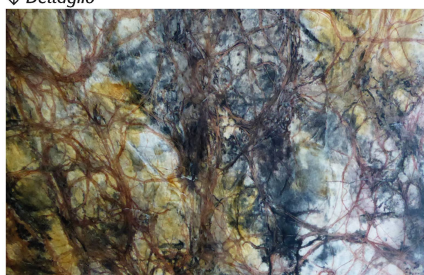
↑  
**LILY'S, 2018**  
Artificio in natura / Natura in artificio  
Mazzo di fiori veri e fiori in plastica  
Video loop 3'  
Personale Museo Villa Pia, Porza-Lugano

← **ROSAS, 1987**  
Rose secche, nastro nero  
Installazione a parete  
Laboratorio Verscio





↓ Dettaglio



↑ Dettaglio

← **TERRITORIES**, 1996 (da serie **DE CULTURA**)  
Processo microbiologico su alluminio  
125 x 250 cm  
Giardini in Arte, Monte Verità/Museo Comunale d'Arte  
Ascona



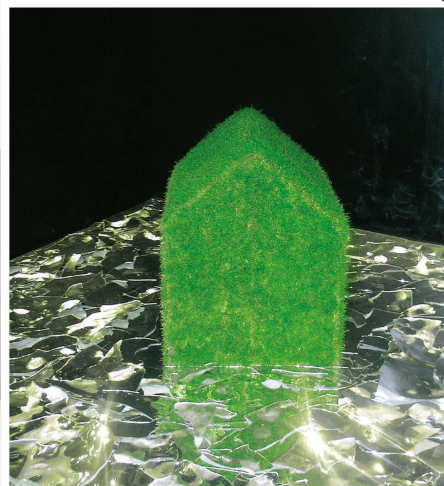
*Pilotare lasciando che accada →  
Processi generativi e degenerativi che diventano delle  
Immagini di complessi sistemi rizomatici.*

**PIANTAGIONI**, 1996 (da serie **DE CULTURA**)  
Processo microbiologico su cotone  
Dittico 125 x 300 / 125 x 260 cm

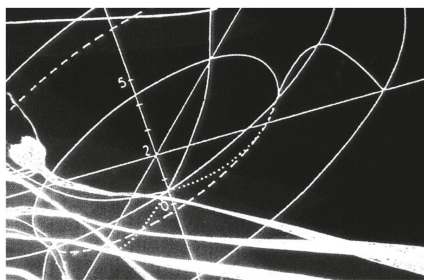


← **CÀ' VERDE**, 2002 - 2018  
Installazione  
14 stampe su trasparente, su ellisse  
in acciaio e calamite  
280 x 140 cm  
Personale Museo Villa Pia, Porza-Lugano

**ARTIFICIO IN NATURA / NATURA IN ARTIFICIO**  
Installazione con legno, zolle di prato, specchi ondulati  
ca. 300 x 300 cm  
Sechseläuten festival primavera Zurigo,  
Presentazione Cantone Ticino



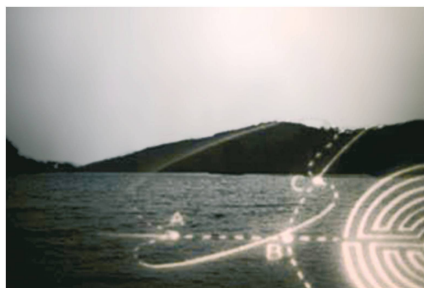




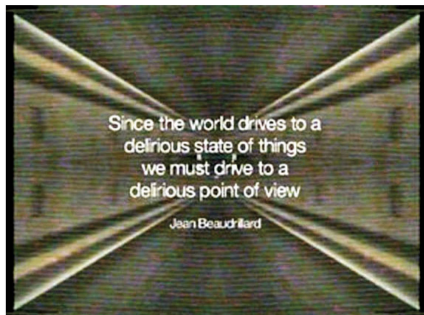
↑ *HYPERNATURE BLACK, 2013*  
Collage photogramma, fine art print, 50 x 80 cm



↑ *CAMERA OBSCURA project, Processo in corso da 1996 con la camera oscura manipolata.*

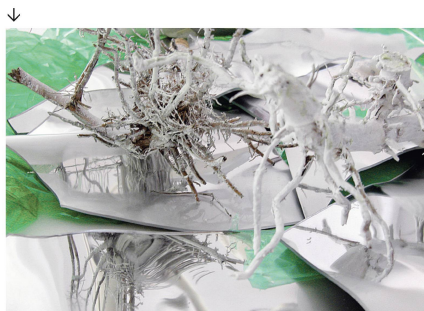


↑ *LIGHT MEETS LIGHT, 1996*



↑ *SAN GOTTARDO, 2012*  
Video loop 3' nella galleria San Gottardo  
sul tema spazio in movimento  
La Rada, spazio d'arte contemporanea, Locarno

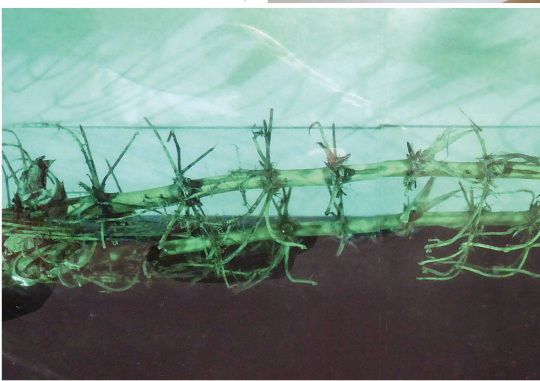
*COMPLEX VARIABLE, 2015*  
Foto, fine art print su Hahnemühle rag  
130 x 150 cm



*CONTROLLED VERSUS UNCONTROLLED NATURE, 2015*  
Casse in legno sospese,  
specchi acrilici, radici di bambù,  
vetro acrilico trasparente  
blu-verde  
ognuno 500 x 45 x 45 cm  
Mostra tematica Museo d'arte  
Mendrisio  
→

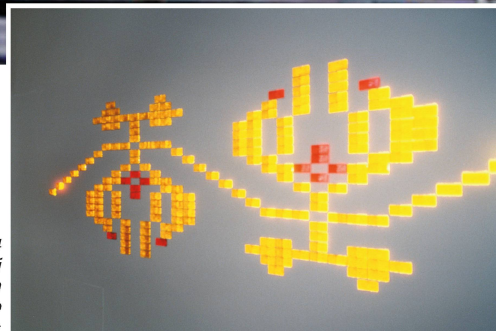


*Dettaglio, radici di bambù  
lunghe 5 metri, che si sono  
estese per anni in maniera  
incontrollata all'interno di  
un tubo.*  
↓



↑ *FLIRT WITH LIGHT, 2007*  
Installazione su parete con catarifrangenti  
ca. 250 x 400 cm  
Galleria Hämmerle, Bregenz

*NEW NATURE, 2004*  
Installazione su parete con catarifrangenti  
ca. 250 x 500 m  
Centro culturale svizzero, Milano  
→







↑  
**FULL CYCLE / SHORT CUT, 2011**  
*Un progetto spazio-temporale-acustico con video animato a 8 canali.*  
*Sala di 300mq. Kunstraum Engländerbau Vaduz*

*La tematica striscia la storia della terra e mette in scena una prospettiva siderale che induce a prendere le distanze dal modo di pensare omocentrico.*

← **MICRO – MACRO, 1995**  
*Video dal satellite ESA e dal centro nazionale per retrovirus Zurigo.*  
*Video-Installazione loop 3'.*  
*VideoArt Festival Locarno, 1995, Grand premio per video installazione*



↑  
**SPAZIO IN MOVIMENTO, 2001**  
*Scultura rotante in acciaio rivestita di 100'000 specchi mosaico d. 200 cm*  
*Centro sportivo nazionale Tenero.*  
*Concorso federale*



## Esposizioni personali e multimediali

### 2018-2019

Porza-Lugano  
Fondazione d'Arte Erich  
Lindenberg, Museo Villa Pia

### 2013

Locarno  
La Rada, Spazio d'arte contemporanea  
Futurum Exactum

### 2011

Vaduz  
Kunstraum Engländerbau  
Full Cycle / Short cut

### 2007

Lugano  
Museo Canonale d'Arte  
N.I.C.E.© Nature In Corrosive Ecstasy

### Dornbirn

Kulturraum  
N.I.C.E.© Nature In Corrosive Ecstasy

### 2005

Locarno  
Galleria Ammann  
Myth & Science

## Esposizioni tematiche

### 2018

Ascona  
Museo Cantonale d'Arte  
Moderna, Monte Verità  
Giardini in Arte

### Aarau

Aargauer Kunstmuseum  
Surrealismo Svizzero

### 2017

Mendrisio  
Museo d'Arte Mendrisio  
Uno sguardo alla scultura contemporanea

### Zurigo

Gasträume '17, Maagplatz  
Der vertikale Blick

### 2016

New York  
Hudson Gallery  
Somethin possible everywhere  
Pier 34

### 2015

Milano  
Centro Culturale Svizzero  
ArTransit, Space in Motion

### Winterthur

Skulptur-Biennale Weiertal  
Metamorfosis

### 2010 - 2011

Bellinzona  
Museo Civico Villa dei Cedri  
Un' Arte per tutti?

### 2005 - 2005

Karlsruhe  
ZKM Zentrum für Kunst und Medientheorie  
Lichtkunst aus Kunstlicht

[www.teres-wydler.ch](http://www.teres-wydler.ch)

[www.vimeo.com/teres\\_wydler](http://www.vimeo.com/teres_wydler)

[teres.wydler@bluewin.ch](mailto:teres.wydler@bluewin.ch)